

SCHEDA A

OG OGGETTO =

Definizione tipologica: edificio.

Qualificazione: edificio ad uso residenziale.

Denominazione:

LDC: Ingressi da via San Sebastiano 5 e 5bis. Isolato delimitato da via Armando Diaz e via Dei Mille.

DT CRONOLOGIA: sec. XX, secondo quarto.

AU DEFINIZIONE CULTURALE: ambito milanese.

CO CONSERVAZIONE: buona, con problemi di usura dell'intonaco della muratura esterna (scrostature, macchie di umidità, abrasioni) e delle coperture; si segnalano criticità similari sul corpo di fabbrica adiacente adibito a garage, con presenza di graffiti sulla cinta muraria.

RS RESTAURI: interventi di restauro limitati all'innesto della zoccolatura perimetrale in cotto, al rifacimento (o manutenzione) degli infissi, dei serramenti,

DA DATI ANALITICI =

IMPIANTO STRUTTURALE: struttura in mattoni intonacata con zoccolatura piastrellata in cotto (o formelle ceramiche effetto cotto).

PIANTA: quadrata (parallelepipedo) con cortile/giardino retrostante e vani ausiliari (interno ed esterno) di servizio (deposito, garage).

DESCRIZIONE GENERALE DELLA FABBRICA ARCHITETTONICA: L'edificio, a due piani fuori terra e piano seminterrato, è organizzato su di una pianta quadrata. La facciata, orientata a W, presenta due finestre, profilate e mensolate mediante cornici cementizie minimali, all'ordine superiore e due a quello inferiore; a livello della zoccolatura, rivestita in formelle in cotto (o ceramica a affetto cotto), sono ricavate le piccole aperture del seminterrato. Alla destra dell'accesso carrabile è ubicato un corpo di fabbrica di servizio adibito a garage. Adiacente alla parete del fianco N, priva di innesti architettonici, sono collocati vani ausiliari interni (depositi) che danno sul cortile-giardino retrostante. Il fianco S risulta invece balconato. La parete del retro alterna alle due piccole finestre mediane, sotto le quali è ubicato un'ingresso indipendente, una coppia di aperture parietali sovrapposte sulla destra e una, sfalsata, sulla sinistra.

NSC NOTIZIE STORICO - CRITICHE: l'edificio fa parte di una serie di stabili a due piani fuori terra e piano seminterrato, ampiamente presenti in territorio bollatese, edificati fra la fine del secondo e il terzo quarto del XX secolo. Come in altri edifici similari, anche nel caso in oggetto si ritrova la zoccolatura perimetrale, qui impreziosita dall'innesto di formelle in cotto e le sobrie profilature delle finestre. Da rilevare, poi, la gestione neorazionalista delle volumetrie e degli spazi e il rigore e la politezza formale delle linee, caratteristica tipica di molta dell'architettura residenziale del XX secolo, ampiamente presente in svariati edifici di Bollate.

TU CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà privata.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO =

FNT

BIB BIBLIOGRAFIA: inedito.

AD ACCESSO AI DATI: libero.

CM COMPILAZIONE

Massimiliano Ferrario, 17 ottobre 2019

AN ANNOTAZIONI

FOTOGRAFIE: San_Sebastiano_5/5bis_01-02